



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

LEIC861002

I.C. CASARANO POLO 3 "GALILEI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 6

Prospettive di sviluppo 8



Contesto

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO CULTURALE ED ECONOMICO

Casarano è una città di circa 20.000 abitanti, che ha conosciuto una veloce trasformazione: prima era un centro agricolo poi centro e polo industriale, ma nel tempo questo sviluppo vorticoso, pur apportando maggiore benessere materiale, ha introdotto numerose problematiche. I problemi che attraversa la società casaranese sono gli stessi presenti nel più vasto ambito della società contemporanea, acuiti negli ultimi anni dall'emergenza pandemica. Il tessuto economico, prevalentemente basato su attività del terziario e caratterizzato da un forte tasso di disoccupazione preesistente (15,7% nella prov. di Lecce dati Istat 2021), si è ulteriormente indebolito a causa delle misure di contenimento imposte dalla pandemia. Molti studenti provengono da famiglie caratterizzate da difficoltà quali: separazioni/divorzi; instabilità delle posizioni lavorative, precariato sociale e, sebbene in casi limitati, situazioni di devianza. A ciò si aggiunge un malessere esistenziale derivante dalla mancanza di socialità negli anni della DAD: una maggiore solitudine dei ragazzi affidati sempre più spesso ai mass media nel loro tempo libero; l'affievolirsi del rapporto genitori-figli; la solitudine della famiglia nell'affrontare una dimensione esistenziale problematica; la ricerca da parte dei ragazzi di modelli e relazioni che colmino le proprie insicurezze; la presenza di minori che vivono una situazione di particolare disagio. La nostra istituzione scolastica svolge la funzione di centro aggregativo e formativo per compensare il gap socio- economico- culturale dell'utenza. L'indice ESCS (indicatore dello status socio-economico- culturale) delle famiglie dell'Istituto è medio-basso. In ogni caso le famiglie sono attente alle esigenze scolastiche dei figli e partecipano alla vita della scuola, anche in modo informale. Anche le famiglie più bisognose affiancano, come possono, l'azione della scuola e accolgono di buon grado le occasioni di recupero e sostegno che la scuola offre ai bisogni educativi dei propri figli. La scuola ha sempre offerto i servizi essenziali a personale e famiglie senza pesare economicamente mai su queste ultime. Il triennio oggetto di rendicontazione è stato caratterizzato da uno scenario senza precedenti, che ha richiesto l'adozione di misure straordinarie finalizzate a tutelare il diritto allo studio e a garantire le migliori opportunità per il successo scolastico; tutto il personale scolastico si è responsabilmente assunto il complesso compito a cui era stato chiamato. Affinché le attività della DAD dispiegassero tutta la propria efficacia, il Collegio ha ritenuto necessario provvedere alla stesura del "Piano della Didattica digitale integrata", alla riprogettazione delle programmazioni individuali e di classe, ad avviare l'indispensabile coordinamento tra i docenti della medesima classe per calibrare le attività, tenendo conto delle complesse condizioni derivanti dalla sospensione delle attività in presenza per tutti gli studenti e in particolare per quelli con bisogni educativi speciali. Nell'anno scolastico 2020-21, a differenza di quanto succedeva in altre regioni italiane, nella Regione Puglia in virtù delle ordinanze regionali che di volta in volta venivano emanate, è stata concessa alle famiglie per tutto l'anno scolastico la facoltà di scegliere se far frequentare agli alunni le lezioni in presenza o a distanza. La doppia modalità di gestione della classe (alcuni alunni in presenza, altri collegati a distanza, in numero sempre variabile a seconda delle decisioni assunte dalle famiglie) ha creato diverse problematiche sia di tipo didattico sia relazionale, che hanno comportato una diversificazione nei livelli di apprendimento, nonostante lo sforzo organizzativo da parte della scuola nel gestire tali situazioni e l'impegno profuso da parte dei docenti e degli studenti. La situazione pandemica e i condizionamenti relativi agli incontri in presenza hanno influenzato notevolmente anche la realizzazione di alcuni obiettivi di processo ai fini del raggiungimento delle priorità del triennio 2019-22. A titolo di esempio, si è



formalmente deciso nell'a.s. 2020-21 di non far svolgere agli alunni le prove comuni per classi parallele alla fine del primo e del secondo quadrimestre, in quanto la situazione all'interno delle classi erano notevolmente difforme quanto a numero di alunni in presenza o in Dad.

La situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid-19 e gli interventi normativi e organizzativi necessari per affrontarla, hanno comportato notevoli cambiamenti nell'erogazione e nella fruizione del servizio scolastico.

Durante tali periodi la scuola ha attivato prontamente tutto il necessario apparato operativo e gestionale per affrontare la didattica a distanza (piattaforme per la DAD, registro elettronico per le comunicazioni, account istituzionale, disponibilità telefonica della Dirigente e dei docenti, strumentazione, Protocollo per la didattica digitale integrata ecc...), per dare continuità educativa e didattica agli alunni e le famiglie.

Numerosi sono stati gli interventi messi in atto dalla Scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie, soprattutto quelle con maggiori difficoltà, e per colmare le situazioni di alunni con gap digitale, come il comodato d'uso di device e di sim per il collegamento, assistenza tecnica per la gestione degli account e delle nuove modalità di comunicazione, la completa disponibilità dei docenti al confronto con le famiglie e al supporto degli alunni nei periodi di didattica a distanza o didattica digitale integrata. Al fine di affrontare le misure di distanziamento imposte dalla pandemia, negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22 l'Istituto ha dovuto provvedere alla ristrutturazione di alcuni spazi nel plesso di piazza san Domenico al fine di ottenere aule più grandi, riducendone tuttavia il numero. Inoltre, ha avuto a disposizione per gli stessi anni scolastici da parte dell'ente comunale degli spazi aggiuntivi per l'allocazione delle classi (plesso di via Duca d'Aosta). Da quest'anno l'assetto logistico dell'Istituto ha subito un significativo adattamento, soprattutto nella sede di piazza San Domenico, dove alcuni spazi un tempo adibiti a laboratori (artistico, musicale, informatico, linguistico) hanno visto mutare la loro destinazione d'uso, in quanto è stato necessario reperire nuovi spazi dove allocare le numerose classi. Le dotazioni informatiche sono comunque presenti in forma di postazioni mobili. Si rileva la mancanza di uno spazio abbastanza ampio da accogliere seminari, incontri che prevedano la presenza di più classi; in questi casi si rende necessario lo spostamento temporaneo degli alunni nel plesso di via Ruffano dove si utilizza un atrio comune che di volta in volta deve essere allestito; ciò comporta un certo sforzo organizzativo per non far mancare agli alunni occasioni formative importanti. È stata accresciuta, grazie ad appositi finanziamenti, la dotazione delle Lim /Digital board che sono presenti in quasi tutte le aule.

Nel corso del triennio 2019-22, oltre ai cambiamenti imposti dalla situazione pandemica, si è dovuto affrontare anche il tema della nuova valutazione nella Scuola Primaria ai sensi dell'O.M. n 172 del 04.12.2020. Questo passaggio, stringente anche nella tempistica, ha assorbito numerose energie da parte dei docenti e ha richiesto anche da parte delle famiglie uno sforzo di comprensione e adattamento, ed ha rallentato alcuni processi ritenuti prioritari quali la costruzione di un curriculum verticale.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Incrementare il numero degli allievi (Scuola Primaria e Scuola Secondaria) che migliorano il voto di profitto dal Primo al Secondo Quadrimestre.	Incrementare del 10% nella Sc. Primaria e del 15% nella Sc. Secondaria il numero degli allievi che migliorano il voto (medio tra le discipline) da 6 a voti superiori.

Attività svolte

La scuola ha sempre espresso grandi capacità progettuali e realizzative. Alcuni progetti sono stabili, come il progetto "Biblioteca" per incentivare la lettura, il progetto extracurriculare di Latino e quello curriculare sulle nuove metodologie per l'insegnamento delle lingue classiche, incentrati sull'approfondimento lessicale ed etimologico della lingua italiana, progetti relativi alla promozione della lettura e alla fruizione della biblioteca (alcuni docenti partecipano al corso Miur per referenti delle biblioteche scolastiche), la partecipazione a concorsi e gare nazionali (di poesie, arti figurative, giochi matematici dell'Università Bocconi...) ricevendo attestazioni di merito e qualificandosi in ottime posizioni, l'acquisto e l'utilizzo a fini didattici di abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore ecc... La Scuola ha beneficiato di finanziamenti PON FSE – Progr. Op. Naz. "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020: Avviso n.1953 del 21.02.2017 (4 Progetti) Avvisi n. 2669 del 03.03.2017 – n. 3340 del 23.03.2017 – n. 4427 del 02.05.2017 (n. 5 Progetti). Nonostante il periodo pandemico, i risultati ottenuti dagli alunni, in termini di partecipazione alle attività, motivazione e rendimento scolastico sono stati estremamente positivi, grazie al lavoro responsabile di tutti i docenti. Per potenziare le competenze digitali e dotare la scuola di strumenti innovativi e reti internet più veloci, la scuola ha ottenuto finanziamenti FESR REACT-EU, quali: Azione 13.1.1A- FESRPON- PU-2021-518 (realizzazione di reti locali, cablate e wireless), Azione 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-88 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione), Azione 13.1.3A.FESRPON-PU-2022-250 (realizzazione di ambienti, laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica). Per favorire il recupero delle competenze disciplinari e della socialità, nell'a.s. 21-22 la Scuola ha svolto le iniziative relative al D.M. 41 art. 31 "Piano estate", privilegiando il recupero in Italiano, Matematica e Inglese (5 corsi su 8 nella Sc. Prim. e 5 corsi su 7 nella Sc.Sec.). Ogni anno in ingresso, alla fine del 1° e del 2° Quadr. si svolgono prove comuni per classi parallele (in italiano, matematica, inglese e nella Sc. Sec. anche francese) in cui si valuta il raggiungimento di specifiche competenze disciplinari; le prove sono valutate adottando griglie comuni e i risultati oggetto di riflessione in sede dipartimentale e di consigli di classe. Infine, strategica per il riallineamento dei livelli di profitto più bassi è la scelta, deliberata ogni anno, di effettuare il "Fermo didattico" agli inizi del 2° quadr. (per 1 settimana nella Prim. e 2 settimane nella Sec.) ai sensi del D.lgs. 62/2017 (art. 3, c. 2 e art. 6 c. 2). In tale periodo si realizzano, in orario curriculare, interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, secondo le esigenze di apprendimento degli alunni.

Risultati raggiunti

L'Istituto accoglie alunni in trasferimento da altre istituzioni scolastiche; irrilevanti statisticamente sono i casi di trasferimenti in corso d'anno e non si registrano episodi di abbandono.

Il 100% degli studenti è stato ammesso alla classe successiva; ai sensi del D.lgs 62/2017 art. 6 commi 2



e 3 il Collegio docenti ogni anno delibera di ammettere alla classe successiva gli alunni anche in caso di parziale acquisizione (insufficienza non grave pari a voto 5) dei livelli di apprendimento in non più di 3 discipline. La scuola intercetta i segnali di difficoltà e richiede la collaborazione della famiglia per garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Analizzando i risultati scolastici degli alunni nel corso del triennio 2019-22 si nota che nessun alunno, durante la didattica a distanza, ha abbandonato lo studio ed esiguo è stato il numero di alunni dei vari ordini di scuola che non ha frequentato regolarmente. Per attuare quanto più possibile una diffusa personalizzazione degli interventi educativo – didattici, la scuola attua diverse iniziative, tra cui la formazione dei docenti sui temi dell'inclusività (partecipazione alta ai corsi di formazione specifica ai sensi del D.M. n. 188/2021) e varie altre attività progettuali di cui si è accennato sopra. I progetti svolti hanno avuto una ricaduta positiva sulle competenze degli alunni. L'analisi dettagliata degli esiti scolastici degli studenti negli anni scolastici 2019-20, 2020-21, 2021-22 ha evidenziato che in tutti gli anni, sia per la Scuola Primaria sia per la scuola Secondaria, il numero degli allievi che si posizionavano nei livelli bassi di profitto è stato contenuto. Nel 2° quadrimestre, per effetto delle diverse azioni didattiche messe in atto dalla Scuola e dai docenti, in collaborazione con le famiglie, tale numero si è ulteriormente ridotto permettendo di raggiungere ampiamente i traguardi previsti.

L'attività di rendicontazione ha dovuto tener conto del cambiamento nella scuola Primaria ai sensi dell'O. M. n. 172/20; per l'a.s.2019-20 è stato preso in considerazione il numero degli allievi che passavano nel 2° quadr. da un voto inferiore o pari a 6,4 (media aritmetica delle valutazioni disciplinari) a voti superiori; per gli a.s. 2020-21 e 2021-22 è stata presa in considerazione la percentuale dei giudizi "in via di prima acquisizione" che passa a livelli successivi, tenendo conto che gli obiettivi disciplinari oggetto di valutazione sono diversi numericamente tra il 1° e 2° quadr. per classi parallele. Come evidenza, si allega un'analisi della distribuzione degli alunni nelle fasce di voto e livelli di competenza, oltre alle percentuali di incremento degli studenti che passano ad una media superiore al 6 e al livello superiore a "in via di prima acquisizione" nel 2° quadr. Sono allegati, inoltre, alcuni link al sito dell'Istituto dove si evidenzia il lavoro portato avanti in sede curriculare ed extracurriculare ai fini del miglioramento delle competenze di base.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeEsitiscolasticiRendicontazione sociale.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni di classe II e V di scuola Primaria e delle classi III Scuola secondaria di Primo grado, nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Stabilizzare nel triennio la forbice tra i punteggi generali di Italiano, Matematica e Inglese dell'Istituto e il punteggio Italia (differenza non superiore al 5%).

Attività svolte

Per raggiungere le priorità prefissate, sia la progettazione didattica sia la programmazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa tengono conto degli obiettivi e delle competenze definite nel Curricolo. I progetti finanziati dal FIS insieme ad altre iniziative, coerenti con le linee programmatiche del PTOF, hanno visto l'istituto esprimere sempre una capacità realizzativa importante e si concentrano su alcune tematiche ritenute prioritarie per la scuola come le prove standardizzate nazionali e le competenze di base; inoltre alcuni di essi sono diventati stabili nel corso degli anni, come il progetto "Biblioteca" per incentivare la lettura, il progetto di Latino incentrato, attraverso lo studio della lingua latina, all'approfondimento lessicale ed etimologico di quella italiana, la partecipazione a concorsi e gare nazionali (concorsi di poesia, di arti figurative, giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi ...). Tra i progetti ricordiamo che la Scuola ha beneficiato di finanziamenti PON FSE – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. I moduli previsti nell' Avviso n.1953 del 21.02.2017 (per un totale di n. 4 Progetti) sono stati conclusi nell' agosto del 2019. I moduli previsti negli Avvisi n. 2669 del 03.03.2017 – n. 3340 del 23.03.2017 – n. 4427 del 02.05.2017 (per un totale di n. 5 Progetti) sono stati conclusi (per effetto delle proroghe concesse a causa dell'emergenza epidemiologica) nell'agosto del 2021. Inoltre, agli inizi dell'a.s. 2021-22 la Scuola ha svolto le iniziative relative al D.M. 41 art. 31 il cosiddetto “Piano estate”, privilegiando il recupero in Italiano, Matematica e Inglese (5 corsi su 8 nella Scuola primaria e 5 corsi su 7 nella scuola Secondaria). Riservare una quota di curricolo per attività finalizzate allo svolgimento delle prove Invalsi è stato uno degli obiettivi di processo individuati nel PDM. Come deliberato dagli Organi collegiali ogni anno nelle classi III l'ora di approfondimento è riservata all' esercitazione e alla preparazione di prove di tipologia Invalsi fino alla data di espletamento delle stesse; poi si organizzano alcune giornate di simulazione a ridosso delle date di somministrazione.

Ogni anno in ingresso, alla fine del 1° e del 2° Quadr. vengono effettuate prove comuni strutturate, per classi parallele (nella scuola Primaria in italiano, matematica, inglese; nella scuola Secondaria in italiano, matematica, inglese e francese) in cui si valuta il raggiungimento di specifiche competenze disciplinari e le prove vengono valutate adottando griglie comuni, elaborate dagli Organi collegiali e organizzate in un Protocollo per la valutazione, inserito nel PTOF dell'Istituto. Gli insegnanti di italiano e matematica utilizzano solitamente prove di competenza strutturate secondo il modello delle prove Invalsi. Nella prova finale di classe III di scuola Sec.I grado si utilizzano prove sulle tipologie previste nell'Esame.

Risultati raggiunti

Dal momento che nell'anno scolastico 2019-2020 non sono state effettuate le rilevazioni nazionali Invalsi a causa dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile effettuare un'analisi completa e diacronica dei risultati conseguiti dall'Istituto nel corso del triennio precedente, per ricavare un trend che ci permetta di valutare il raggiungimento dei traguardi previsti nel RAV 2019-22.

I risultati ottenuti nelle prove nazionali nei due anni di svolgimento (2020/21, 2021/22) sono stati diversificati. Nell'anno scolastico 2020-21 nel 100% dei casi è stato raggiunto il traguardo prefissato (la differenza tra i dati dell'Istituto e quelli dell'Italia non superiore al 5%). Nell'anno scolastico 2021-22, dopo due anni in cui la didattica è stata svolta interamente o parzialmente, a seconda dei periodi, con modalità a distanza o integrata, i risultati sono stati perlopiù positivi. Si rilevano, però, alcune situazioni in cui la forbice è superiore a quella prevista.

In considerazione di ciò e al fine di consolidare nel tempo i risultati raggiunti, nella stesura del nuovo



RAV, si è deciso anche per il triennio 2022 -25 di confermare la priorità data alle Prove standardizzate nazionali.

Come evidenza, si allega il lavoro di sintesi dei punteggi generali raggiunti dall'Istituto, confrontati con il dato nazionale e l'analisi della distribuzione degli alunni nei diversi livelli di competenza. Sono allegati inoltre alcuni link al sito dell'Istituto dove si evidenzia il lavoro portato avanti in sede curriculare ed extracurriculare ai fini del miglioramento delle competenze di base nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeINVALSIRendicontazione sociale.pdf



Prospettive di sviluppo

L' Istituto Comprensivo Polo 3 "G. Galilei" ha selezionato come prioritarie le aree degli Esiti scolastici e quella dei Risultati nelle Rilevazioni Nazionali Invalsi; ciò allo scopo di perseguire, fin dalla fase di progettazione didattica, il miglioramento dei risultati ottenuti, consolidando gli stessi e costruendo un trend in crescita. Per il raggiungimento delle suddette priorità sono stati individuati nel PTOF 2022/25 gli obiettivi di processo che, mettendo in essere le buone pratiche già consolidate negli anni, consentano concretamente il miglioramento degli esiti. In questo contesto si inseriscono tutte le attività previste dal curriculum delle varie discipline.

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum, tenendo conto dei documenti ministeriali di riferimento; esso ha una durata annuale, si articola per unità di apprendimento e contiene sia gli obiettivi da raggiungere in ciascun anno sia le competenze per le varie discipline. La progettazione viene condivisa da tutti i docenti dei vari ordini di scuola nelle riunioni di programmazione e nei dipartimenti; inoltre essa viene costantemente monitorata e adattata. Vengono predisposte anche le prove di verifica comuni in ingresso, in itinere e in fase finale per italiano, matematica, francese e inglese che sono valutate, utilizzando griglie di correzione, elaborate dagli Organi Collegiali e organizzate in un Protocollo di Valutazione. Tutte le attività previste dalle unità di apprendimento inserite nel curriculum vertono verso la promozione delle potenzialità di ciascun allievo, con particolare attenzione agli alunni con difficoltà di apprendimento o con bisogni speciali ma non trascura nemmeno le eccellenze, con percorsi formativi specifici. Per garantire il successo formativo di tutti gli allievi, pertanto, numerosi sono anche i progetti di ampliamento dell'Offerta formativa; in coerenza sempre con le linee programmatiche del PTOF, essi offrono non solo la possibilità di effettuare adeguati percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, ma coinvolgono gli alunni anche in attività artistiche ed espressive. Oramai consolidati negli anni sono infatti il Progetto Lettura, il Progetto Biblioteca, i progetti finalizzati alle prove Invalsi, la partecipazione ai Giochi matematici, promossi dall' Università Bocconi di Milano, la partecipazione a gare e concorsi nazionali...

Indispensabile è l'azione sinergica tra la Dirigente Scolastica e il Nucleo di Autovalutazione, per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, attraverso diversi momenti di incontro, valorizzando le risorse interne e stimolando la riflessione dell'intera comunità scolastica al fine di condividerne obiettivi e modalità operative.

Nell' anno scolastico corrente la scuola, inoltre, sta gestendo la programmazione dei Progetti PON: Avviso pubblico Prot. n. 33956 del 18.05.22 Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE e FDR Asse I – Istruzione _ obiettivi specifici 10.1, 10.2 e 10.3. Tali progetti riguardano svariate discipline del curriculum e sono rivolti agli alunni della scuola primaria (n. 8 moduli) e della scuola secondaria di tutti i plessi scolastici (n. 5 moduli). Inoltre, la scuola ha ricevuto altri finanziamenti ai sensi del D.M. prot. n. 161 del 14.06.22 (Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0"), che adotta il "Piano scuola 4.0", previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e ha proceduto con la Costituzione di una Commissione ad hoc.

La scuola da sempre collabora positivamente con Enti e Associazioni del Territorio sia in momenti istituzionali sia portando avanti attività condivise; le varie proposte presentate vengono attentamente vagliate e inserite opportunamente nel Curriculum, come attività di arricchimento dell'Offerta Formativa. L' Istituto, inoltre partecipa ad accordi tra reti di scuole per migliorare le pratiche educative e didattiche e per strutturare percorsi formativi per i docenti. Molto positiva è la collaborazione con i genitori, che condividono le scelte della scuola e accolgono le proposte dei docenti, partecipando ai vari incontri scuola- famiglia e a eventuali colloqui con insegnanti e Dirigente. La loro partecipazione è molto attiva in occasione ad esempio delle manifestazioni nel periodo natalizio o di fine anno scolastico.

